

Striscione contro l'immobilismo della Provincia Frana <lunga> tre anni la protesta di Soldano

Pubblicazione: [31-12-1995, STAMPA, IMPERIA, pag.5] -

Sezione:

Autore:

SOLDANO. <Frana d.o.c.: tre anni di invecchiamento, grazie Provincia>

. La frase, scritta su uno striscione realizzato con un lenzuolo, e' comparsa ieri mattina alle porte di Soldano, proprio in corrispondenza della frana, caduta circa tre anni fa. Le lenzuola sono state ancorate alla rete di protezione, accanto a grossi tubi di cemento e alle transenne, che delimitano la strada. Questa iniziativa di anonimi cittadini conferma il malcontento che si vive in paese a causa della situazione di precarieta' della parete dalla quale, tempo fa, si era staccato un pezzo di massiciata, che aveva isolato per alcuni giorni il paese. Gli ideatori del manifesto-burla, che ha unito la tradizione vinicola del paese legata alla produzione del Rossese, al presunto disinteresse della Provincia, a cui spetta la manutenzione della strada, hanno trovato un appoggio morale nell'Amministrazione comunale. <Non abbiamo tolto lo striscione, non e' di nostra competenza>, afferma il vicesindaco Antonio Fimmano', lasciando intuire una sorta di comunione d'intenti.

Infatti: <Non biasimino chi ha preso l'iniziativa: in effetti la frana c'e' ancora. Stiamo entrando nel terzo anno di convivenza con massi e terra e non abbiamo alcuna assicurazione di intervento dalla Provincia, che si trincerava sempre dietro a problemi economici o rimandando l'intervento nel piano triennale. Nero su bianco non ci e' mai stato garantito niente: soltanto parole. Con l'anno nuovo sicuramente torneremo all'attacco, ci faremo ricevere dal presidente Boschetto. Dovranno dirci qualcosa di concreto: non si puo' andare avanti cosi'>. Con la pioggia i disagi sono maggiori per gli abitanti di Soldano: <La situazione e' precaria e c'e' sempre il rischio che scenda qualcosa dalla parete franata. Non abbiamo piu' intenzione di rimanere con le mani in mano: questo disinteresse non ha senso>, conclude Fimmano', minacciando di far intervenire la Procura.